

Pedemontana, ecco in quanti non pagano il pedaggio

Publicato: Venerdì 16 Agosto 2019



Sono ancora tanti, ma in costante calo. Stiamo parlando dei viaggiatori che percorrono Pedemontana, passano sotto i varchi del sistema free flow ma poi si *dimenticano* -più o meno inconsapevolmente- di pagare il pedaggio. Nel 2018 questa categoria di viaggiatori è stata il 16,85% del totale.

Il dato emerge dal bilancio della società nel quale si legge che la **“percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni [è] pari al 16,85% rispetto ai pedaggi totali“**. Tantissimi, quindi, ma sempre meno dal momento che nel 2017 la stessa percentuale era pari al 18,89% e l’anno prima il 19,6%. Un dato che nel 2019 è migliorato ancora: **“nel periodo gennaio-aprile del 2019 tale percentuale ha registrato un ulteriore riduzione, rispetto al medesimo periodo del 2018, passando dal 16,13% al 14,19%, sempre del pedaggio totale“**.

Per il passato comunque non ci sarà nessuna sanatoria. La società mette nero su bianco nel suo bilancio **“l’intenzione di perseguire tutti i crediti maturati”** e **brinda ai risultati della sperimentazione iniziata con la Polizia Stradale**. **“Con particolare riferimento all’avvio della sperimentazione con la Polizia Stradale per l’attività istruttoria e sanzionatoria in caso di pedaggio autostradale non corrisposto -scrive l’azienda- si rileva che a valle degli accertamenti eseguiti circa il 30% degli utenti interessati ha provveduto ad estinguere il debito accumulato** nei confronti della Società e non persevera più nella medesima condotta illecita”. Per gli altri **“la Società sta provvedendo alla notificazione di ingiunzioni di pagamento, fermo restando nei casi più critici il ricorso all’azione penale”**.

Sempre più auto su Pedemontana (ma non a Varese)

Parliamo di cifre non piccole dal momento che **nel 2018 il ricavo complessivo di Pedemontana alla voce pedaggi sfiorano quota 35 milioni di euro**. Da notare anche che la stragrande maggioranza di quei soldi arriva dal “bip” del Telepass. Attraverso quel sistema, infatti, passa il 74% dei pagamenti totali, lasciando al famigerato Conto Targa o agli altri metodi di pagamento una percentuale complessiva che non arriva neanche al 10% (il resto sono mancati pagamenti, ndr). Anche in quest’ottica la società annuncia che è stato sviluppato “un processo di bonifica dati che consente di imputare su conto Telepass eventuali transiti non rilevati elettronicamente tramite apparato di bordo” che invece fino a qualche mese fa l’automobilista si vedeva contestato.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it